

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2893 del 14/06/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013. REPETTI MASSIMO SRL- AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "RIMESSA DI CAMION PER LO SVOLGIMENTO DI TRASPORTI DI MERCI SU STRADA CONTO TERZI" DA SVOLGERSI IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), S.S. 45 162, FRAZIONE ANCARANO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2980 del 14/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

DPR N. 59/2013. **REPETTI MASSIMO SRL-** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "RIMESSA DI CAMION PER LO SVOLGIMENTO DI TRASPORTI DI MERCI SU STRADA CONTO TERZI" DA SVOLGERSI IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), S.S. 45 162, FRAZIONE ANCARANO.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della **DITTA REPETTI MASSIMO SRL** avente sede legale in Comune di Rivergaro, Località Casa fava n. 96, presentata, ai sensi della vigente normativa, e nell'ambito del procedimento unico, al Suap del Comune di Rivergaro e trasmessa dallo stesso in data 5/3/2019 con prot. n. 2906 (acquisita agli atti in data 7/3/2019 con prot. n° PG/2019/37206, al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "rimessa di camion per lo svolgimento di trasporti di merci su strada conto terzi" da svolgersi nell'impianto di prossima realizzazione ubicato in Comune di Rivergaro, S.S. 45 , 162, frazione Ancarano;

Riscontrato che l'istanza è stata avanzata per acquisire:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- per presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;

Vista, altresì, la documentazione integrativa pervenuta a questo Servizio rispettivamente in data 19/4/2019, 30/4/2019, ed in data 2/5/2019 ed assunta ai prot.lli n.ri 63853, 67801 e 68670;

Verificato che:

- le acque reflue industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio saranno trattate mediante un sistema di depurazione costituito da: dissabbiatore, disoleatore, impianto biologico, vasca di sedimentazione e sistema di filtrazione;
- le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento della zona di rifornimento mezzi verranno trattate con un sistema costituito da: pozzetto scolmatore, vasca di decantazione/accumulo e disoleatore;
- le acque domestiche provenienti dai servizi igienici verranno trattate mediante un sistema di depurazione costituito da: fosse Imhoff e degrassatori;
- le acque reflue industriali, di prima pioggia e domestiche in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento di cui sopra daranno origine ad un unico scarico in pubblica fognatura;
- lo scarico in pubblica fognatura è classificato come scarico di acque reflue industriali;
- il pozzetto di campionamento fiscale è indicato nella planimetria del Febbraio 2019 allegata all'istanza di AUA;
- risulterà presente una idropulitrice a gasolio, rientrante tra gli impianti di cui alla parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, le cui emissioni sono scarsamente rilevanti e, ai sensi del comma 1

dell'art. 272 del medesimo decreto, non sono soggette ad autorizzazione;

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Rivergaro e trasmesso con nota del 28/5/2019 prot. N° 7101 (acquisito agli atti in data 29/5/2019 prot. n° PG/2019/84546);

Preso atto che il Comune di Rivergaro interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla Legge n. 447/95 con nota datata 28/5/2019 con prot. n. 7101 (assunto al prot. Arpae n. 84546 in data 29/5/2019) ha comunicato quanto segue: "...omissis...parere favorevole in merito alla valutazione dell'impatto acustico.....";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla **Ditta REPETTI MASSIMO SRL** per l'attività di "rimessa di camion per lo svolgimento di trasporti di merci su strada conto terzi" da svolgersi nell'impianto di prossima realizzazione ubicato in Comune di Rivergaro, S.S. 45 , 162, frazione Ancarani;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **REPETTI MASSIMO SRL** (C. FISC. 01508110333) per l'attività di "rimessa di camion per lo svolgimento di trasporti di merci su strada conto terzi" da svolgersi nell'impianto di prossima realizzazione ubicato in Comune di Rivergaro, S.S. 45 , 162, frazione Ancarani; Tale autorizzazione comprende unicamente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:**
- a) il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 26 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione;
 - b) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa;
 - c) i limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - d) è vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 21 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione;
 - e) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e dei sistemi di trattamento/depurazione; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dagli stessi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - f) il volume massimo giornaliero scaricabile è fissato in 5 mc. ed il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 1200 mc.;
 - g) qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al precedente punto 2;
 - h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rivergaro, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento/depurazione rispetto a quanto agli atti;
4. **di fare salvo che:**
- i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
 - è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
5. **di dare atto che:**
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
 - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al Suap del Comune di Rivergaro per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Compe-

tente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte del Suap del Comune di Rivergaro.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.